



Provincia dell'Aquila

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 154

Del 07/12/2021

L'anno duemilaventuno, addì sette del mese di dicembre, presso la sede dell'Aquila designata, il Presidente Avv. CARUSO ANGELO, con l'assistenza del Segretario Generale Dott. CARACCILO PAOLO ha assunto il seguente decreto:

OGGETTO

APPROVAZIONE IPOTESI DI CCDI PERSONALE DIPENDENTE - ANNO 2021.



Provincia dell'Aquila

PROPOSTA DECRETO DEL PRESIDENTE Nr. 62229

SETTORE
COMPETENTE : **AFFARI GENERALI E GESTIONE RISORSE UMANE**

OGGETTO

APPROVAZIONE IPOTESI DI CCDI PERSONALE DIPENDENTE - ANNO 2021.

RELAZIONE ISTRUTTORIA SULLA PROPOSTA DI D. P. Nr. 62229

L'ufficio incaricato, effettuati i dovuti riscontri, ricerche ed accertamenti, ha formulato lo schema di proposta di deliberazione di seguito riportato con le relative conclusioni istruttorie di cui si attesta l'attendibilità.

L'Estensore	Il responsabile di posizione Organizzativa	Il Dirigente
CHENDI FILIPPO	DE SANTIS MARCO	PAOLO COLLACCIANI



Provincia dell'Aquila

Proposta di Decreto del Presidente Nr. 62229

SETTORE COMPETENTE	: AFFARI GENERALI E GESTIONE RISORSE UMANE
PROPONENTE	: IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

PREMESSO:

- che l'art. 31 del C.C.N.L. per i dipendenti delle Regioni e delle Autonomie Locali, sottoscritto in data 22.01.2004, disciplina i modi ed i termini di costituzione delle risorse decentrate, che devono determinarsi annualmente;
- che, sulla base della disciplina contrattuale, le voci che alimentano il fondo sono ripartite, in parte, in "risorse stabili", in quanto assumono carattere certo e definitivo, e quindi confermate per gli anni successivi (art. 31 comma 2), ed, in parte, in "risorse variabili", aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità (art. 31 comma 3);

CONSIDERATO che è necessario provvedere alla costituzione e all'utilizzo del Fondo delle risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2021, ai sensi degli articoli 67 e 68 del CCNL del 21.05.2018;

VISTO l'articolo 23 del D.Lgs. 75/2017 che recita testualmente: "*...omissis.. Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.*

A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato...omissis....";



Provincia dell'Aquila

VISTA la disposizione presidenziale n. 7, prot. n. 19366, del 09.09.2021 con cui, nei limiti dei vincoli fissati dalle norme di finanza pubblica, tenuto conto dei nuovi istituti giuridici introdotti dal CCDI triennio normativo 2019-2021 del 23.12.2019, in recepimento delle disposizioni previste dal CCNL del 21.05.2018, ed in considerazione delle opportunità di utilizzo delle risorse variabili per l'implementazione della performance del personale, sono stati dettati alla delegazione di parte pubblica, nominata con decreto presidenziale n. 75 del 09.10.2018, i seguenti indirizzi:

“A) in considerazione del periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall’art. 1, comma 870, della L. 30 dicembre 2020, n. 178, implementare, a beneficio dei trattamenti accessori correlati alla performance, alle condizioni di lavoro ovvero agli istituti del welfare integrativo, l’utilizzo delle fonti di finanziamento del Fondo per la parte variabile, attraverso i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nell’anno 2020, come certificati da parte dell’Organo di Revisione dei Conti dell’Ente, giusta nota prot. n. 17861 del 17.08.2021;

B) implementare, a beneficio della performance individuale, l’utilizzo delle fonti di finanziamento del fondo della parte variabile, con specifico riguardo all’art. 67, comma 4 del CCNL che consente all’Ente l’integrazione, compatibilmente con la relativa capacità di spesa dell’Ente, della componente variabile del Fondo;

C) nell’ottica di un miglioramento della performance organizzativa, improntata all’innovazione dei processi e ad un efficientamento delle attività istituzionali, valutare la possibilità di ricorso all’istituto di cui all’art. 67, comma 5, lett. b) che consente di poter incrementare la parte variabile del Fondo in presenza della realizzazione di obiettivi dell’Ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale, fino ad un importo massimo di € 43.150,00, avendo cura la parte datoriale di voler motivare i criteri sottesi alla quantificazione delle somme stanziare”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 255 del 10/11/2021 con cui il Dirigente del Settore Affari Generali e Gestione Risorse Umane ha proceduto alla costituzione definitiva del Fondo per le risorse decentrate del personale dipendente anno 2021, per un importo complessivo di € 1.474.010,09, di cui € 752.094,44, quali risorse stabili, e € 721.915,65, quali risorse variabili;



Provincia dell'Aquila

DATO ATTO che in sede di quantificazione delle risorse del fondo la quota destinata al pagamento della retribuzione di posizione e di risultato delle P.O., pari ad € 320.000,00, viene espunta dal computo complessivo delle risorse stabili, in quanto finanziata con risorse a carico del bilancio;

VISTA la determinazione dirigenziale del Settore Affari Generali e Gestione Risorse Umane n. 251 del 10.11.2021 che ha accertato, nella misura complessiva di € 47.830,54, oltre oneri e Irap, le economie di gestione del fondo dell'anno precedente;

RILEVATO che nelle voci di utilizzo del fondo, si è tenuto conto delle predette economie, come quantificate nella determinazione dirigenziale da ultimo richiamata;

RISCONTRATO che, all'esito dei negoziati e delle trattative condotte nelle varie riunioni svoltesi in modalità di videoconferenza, le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale hanno formalizzato la stipula di una pre-intesa del CCDI 2021, parte economica, contenente le modalità di utilizzo delle indennità finanziate dal Fondo;

VISTO l'art. 40 comma 3-sexies del Dlgs. 165/2001, che recita testualmente: *"A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis comma 1"*;

PRESO ATTO che l'intera documentazione, comprensiva anche delle suddette relazioni, è stata regolarmente trasmessa, giusto prot. 24932 del 18.11.2021, all'Organo di Revisione per l'acquisizione del relativo parere;

PRESO ATTO che il Collegio dei Revisori, nella seduta del 18.11.2021, previo esame di tutta la documentazione inerente alla costituzione del fondo, ivi compresa la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, ed all'esito delle rituali verifiche contabili, ha attestato la compatibilità



Provincia dell'Aquila

finanziaria del Fondo rispetto agli stanziamenti allocati nei documenti di bilancio dell'Ente;

VISTI i pareri – ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000 – relativi alla detta proposta e di cui all'allegato "A";

VISTI altresì:

- la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 12 del 07/04/2021, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023, con annesso il Piano del Fabbisogno;
- la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 13 del 07/04/2021, con è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021-2023;
- il Decreto del Presidente n. 58 del 06/05/2021, con cui è stato approvato il PEG 2021-2023 e relativo Piano delle Performance;
- la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 29 del 01/09/2021, con cui è stato approvato il Rendiconto di Gestione anno 2020;
- la deliberazione di C.P. n. 44 del 10/11/2021, con cui è stato approvato l'assestamento generale di bilancio, ex art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 e la salvaguardia degli equilibri di bilancio, ex art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Decreto del Presidente n. 132 del 11/11/2021, con cui sono state approvate le variazioni al Piano esecutivo di gestione 2021-2023 e le variazioni di cassa;

Alla presenza e con l'assistenza del Segretario Generale dell'Ente;

DECRETA

1. sulla scorta dei documenti richiamati in narrativa, di approvare l'ipotesi di CCDI del personale dipendente anno 2021 parte economica, per un importo complessivo del fondo di € 1.474.010,09, di cui € 752.094,44, quali risorse stabili, e € 721.915,65, quali risorse variabili;
2. di dare atto che parte delle risorse stabili è destinata ai compensi che hanno le caratteristiche della certezza e della stabilità, individuati nelle progressioni economiche orizzontali, e nell'indennità di comparto, sulla base degli importi di cui al suddetto prospetto, mentre per le posizioni organizzative il relativo finanziamento, come da esplicita previsione del nuovo CCNL,



Provincia dell'Aquila

viene posto direttamente a carico del bilancio;

3. di prendere atto che, ai fini della verifica del rispetto del tetto massimo del fondo anno 2016, l'importo complessivo del Fondo per il personale dipendente anno 2021, depurato delle voci non soggette al vincolo, e comprensivo delle risorse destinate al finanziamento delle P.O. per € 320.000,00, ammonta ad € 1.289.396,95, e quindi in misura inferiore rispetto alla somma limite 2016 pari ad € 1.306.016,00;

4. di dare atto che il fondo come sopra costituito viene distribuito, in modo analitico, tra le singoli voci contrattualmente previste, come da prospetto definitivo di utilizzo, di cui si rimette copia, unitamente al prospetto di costituzione ed alla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, così come richiesta dall'art. 40 comma 3 sexies del Dlgs.165/2001;

5. di dare atto del parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti in ordine alla compatibilità economico-finanziario degli atti di costituzione del fondo rispetto agli stanziamenti previsti in bilancio;

6. di autorizzare pertanto, ai sensi dell'art. 8 comma 6 del CCNL del 21.05.2018, la delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione del CCDI parte economica annualità 2021, dei cui contenuti il Settore Affari Generali e Gestione Risorse Umane darà successivamente ampia informazione alle autorità competenti, nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge;

7. attesa l'imminente scadenza dell'esercizio finanziario in corso ed in considerazione del fatto che l'iter procedurale per l'approvazione del fondo deve concludersi entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



Provincia dell'Aquila

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO Dott.
CARACCIOLO PAOLO

firmato digitalmente

IL PRESIDENTE Avv.
CARUSO ANGELO

firmato digitalmente



Provincia dell'Aquila

PROPOSTA DI DECRETO DEL PRESIDENTE - DECRETO PRESIDENZIALE

Rif.nr. 62229

AREA DI COMPETENZA

**PIANO DI RIASSETTO 2017 AFFARI GENERALI E GESTIONE
RISORSE UMANE**

OGGETTO

**APPROVAZIONE IPOTESI DI CCDI PERSONALE DIPENDENTE -
ANNO 2021.**

Sulla proposta di Decreto del Presidente in oggetto e con riferimento alla relativa motivazione si esprime, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. Nr. 267/2000, il parere di cui al seguente prospetto.

II DIRIGENTE DELLA RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime:
	<u>PARERE FAVOREVOLE</u>
	Data 06-12-2021 Contestabile Paola

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

PROSPETTO UTILIZZO RISORSE DECENTRATE 2021		
VOCI FONDO	IMPORTO ANNUO INDENNITA' 2021	IMPORTO ANNUO INDENNITA' 2020
IND. COMP. QUOTA FONDO	€ 92.000,00	€ 97.000,00
PROGR. ECONOMICA +13^ SPESA STORICA + PEO 2020	€ 231.000,00	€ 231.000,00
PEO 2021	€ 21.000,00	
INDENNITA' CONDIZIONI DI LAVORO EX ART. 70-BIS DEL CCNL DEL 21.05.2018	€ 57.500,00	€ 57.500,00
INDENNITA' DI TURNO	€ 45.000,00	€ 45.000,00
INDENNITA' DI REPERIBILITA'	€ 60.000,00	€ 60.000,00
COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO EX ART. 24 COMMA 1 DEL CCNL DEL 14.09.2000	€ 12.000,00	€ 12.000,00
INDENNITA' SERVIZIO ESTERNO	€ 25.000,00	€ 25.000,00
INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' E INDENNITA' DI FUNZIONE	€ 45.000,00	€ 41.000,00
TOTALE VOCI DI DESTINAZIONE	€ 588.500,00	€ 568.500,00
TOTALE RISORSE STABILI STANZIATE	€ 752.094,44	€ 757.835,00
RISORSE DESTINATE ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE	€ 163.594,44	€ 189.335,00
+		
ECONOMIE ANNI PRECEDENTI	47.830,54	34.454,00
+		
ECONOMIE BUONI PASTO L. 30 DICEMBRE 2020, N.178, ART. 1 - COMMA 870	40.000,00	€ 0,00
+		
FRAZIONI RIA	36.348,07	9.919,00
+		
INTEGRAZIONE 1,2%	15.000,00	50.000,00
=		
TOTALE COMPLESSIVO PERFORMANCE INDIVIDUALE	302.773,05	283.708,00

PROGETTI SPECIFICI (PERFORMANCE COLLETTIVA)	43.150,00	€ 40.000,00
---	------------------	--------------------

RISORSE VARIABILI PREVISTE DA ESPRESSE DISPOSIZIONI DI LEGGE 2021		
	2021	2020
COMPENSI LEGALI NON CONCORRENTI AL LIMITE	138.328,60	64.173,00
COMPENSI LEGALI CONCORRENTI AL LIMITE	51.258,44	51.258,00
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE NON CONCORRENTI AL LIMITE	250.000,00	250.000,00
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE CONCORRENTI AL LIMITE	100.000,00	120.000,00
TOTALE	539.587,04	485.431,00



Amministrazione Provinciale dell'Aquila
Settore Affari Generali e Gestione Risorse Umane
Servizio Organizzazione, Gestione Giuridica, Relazioni Sindacali

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
CCDI PERSONALE DIPENDENTE ANNO 2021
AI SENSI DELL'ART. 40 – COMMA 3 – SEXIES D.LGS. 165/01

PREMESSA

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 165/2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo "Schema standard di relazione tecnica-finanziaria" e lo "Schema standard di relazione illustrativa", quali allegati alla circolare n. 25 del 19/07/2012.

Tali schemi, aggiornati dalla RGS nel corso dell'anno 2013, hanno natura obbligatoria nelle diverse sezioni in cui sono suddivisi e, pertanto, la costituzione e l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2021 sono state redatti dal Settore Affari Generali e Gestione Risorse Umane, ai fini della coerenza con il bilancio, secondo i citati modelli standard. Tali schemi saranno pubblicati in modo permanente, ai sensi dell'art. 40-bis comma 4 D.Lgs. 165/01, sul sito istituzionale dell'ente, unitamente al contratto integrativo decentrato valevole per l'anno 2021.

Preme sottolineare che la contrattazione decentrata integrativa per l'anno corrente si svolgerà nelle materie e secondo le modalità, i presupposti e le condizioni previste nel vigente CCDI del personale dipendente triennio normativo 2019-2021, sottoscritto tra le delegazioni trattanti il 23.12.2019.

Le nuove risorse fisse

Anche per l'anno 2021 le singole poste che alimentano le risorse fisse del fondo per il trattamento economico accessorio del personale dipendente verranno costituite in osservanza delle cogenti disposizioni contenute nell'art. 67 del CCNL del 21.05.2018.

In linea con quanto fatto per il contratto decentrato integrativo 2019-2021 parte normativa e 2020 parte economica, rimangono inalterate le regole contrattuali che governano la corretta imputazione delle risorse stabili, tra le quali di vitale importanza il rispetto del limite massimo del fondo dell'anno 2016, il cui totale, tra risorse fisse e variabili, non potrà essere superato negli anni 2018 e successivi. Le risorse fisse così calcolate vengono depurate dell'importo destinato

alla retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di posizione organizzativa, in quanto finanziato direttamente con risorse a carico del bilancio.

A tali risorse si aggiungono gli importi previsti all'art. 67, comma 2, lett. a), b), c), e), g) e h), come meglio dettagliati nella costituzione del fondo.

Le risorse variabili

Come per l'anno precedente anche tali risorse dovranno essere suddivise tra quelle escluse dal limite dell'incremento dei fondi previsti dall'art. 23, comma 2, d.lgs. 75/2017 e le risorse non escluse.

In merito alle componenti escluse dai limiti del fondo, possono essere confermate anche per l'anno 2021 le esclusioni dai limiti del salario accessorio delle componenti escluse sia dai giudici contabili che dalle circolari del MEF, ed in particolare:

- a) compensi agli avvocati dell'Ente per la sola componente delle cause vinte riversate da terzi;
- b) gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Dlgs. 50/2016 (esclusi dalla Sezione delle Autonomie nella deliberazione n.6/2018 a seguito delle modifiche apportate al d.lgs.50/2016 dalla legge di bilancio 2018);
- c) i piani di razionalizzazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, D.L. 98/2011, con possibilità prevista dalla normativa di destinare il risparmio ottenuto in quota parte ai fondi decentrati (nel limite dell'importo massimo del 50% delle economie realizzate); cui si aggiungono le seguenti ulteriori risorse precisate dal MEF:
- d) gli importi versati da terzi (es. sponsorizzazioni, convenzioni, censimento ISTAT) non ordinariamente previsti (*contra* Corte dei conti, Sezione regionale per la Liguria, deliberazione n.105/2018 secondo la quale resterebbero escluse le sole risorse economiche provenienti da privati);
- e) le economie dei fondi non distribuiti nell'anno precedente discendenti da risparmi della componente fissa.

Per l'annualità 2021, inoltre, l'Ente avrà la possibilità di usufruire dei risparmi certificati derivanti dai buoni pasto non erogati nell'anno precedente; ai sensi dell'art. 1, comma 870 della L. 30 dicembre 2020, n. 178, tali somme confluiranno parimenti nella parte variabile del Fondo non soggetta ai limiti di cui all'art. 23, comma 2, d.lgs. 75/2017.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI E SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO

Contratto decentrato integrativo del personale non dirigente della Provincia dell'Aquila

Periodo Temporale di vigenza - Annuale

Composizione della delegazione trattante

Per la parte pubblica:

- a) Segretario Generale (Presidente)
- b) Dirigente del Settore Gestione Risorse Umane (Componente)
- c) Dirigente del Settore Ragioneria Generale (Componente)

Per la parte sindacale:

- a) R.S.U.:
 - (UGL)
 - (UIL-FPL)
 - (CISL-FP)
 - (CGIL- FP)
- b) I rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL
 - (CGIL-FP)
 - (CISL -FP)
 - (UIL-FPL)

Indirizzi alla Delegazione trattante di parte pubblica

In conformità a quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali, in materia di procedura di costituzione del fondo, nei limiti dei vincoli fissati dalle norme di finanza pubblica, il Presidente, sulla base delle opportunità di utilizzo delle risorse variabili per l'implementazione della performance del personale, con disposizione n. 7, prot. 19366 del 09.09.2021 ha dettato alla delegazione di parte pubblica, nominata con decreto presidenziale n. 75 del 09.10.2018, i seguenti indirizzi:

“A) in considerazione del periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 1, comma 870, della L. 30 dicembre 2020, n. 178, implementare, a beneficio dei trattamenti accessori correlati alla performance, alle condizioni di lavoro ovvero agli istituti del welfare integrativo, l'utilizzo delle fonti di finanziamento del Fondo per la parte variabile, attraverso i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nell'anno 2020, come certificati da parte dell'Organo di Revisione dei Conti dell'Ente, giusta nota prot. n. 17861 del 17.08.2021;

B) implementare, a beneficio della performance individuale, l'utilizzo delle fonti di finanziamento del fondo della parte variabile, con specifico riguardo all'art. 67, comma 4 del CCNL che consente all'Ente l'integrazione, compatibilmente con la relativa capacità di spesa dell'Ente, della componente variabile del Fondo;

C) nell'ottica di un miglioramento della performance organizzativa, improntata all'innovazione dei processi e ad un efficientamento delle attività istituzionali, valutare la possibilità di ricorso all'istituto di cui all'art. 67, comma 5, lett. b) che consente di poter incrementare la parte variabile del Fondo in presenza della realizzazione di obiettivi dell'Ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale, fino ad un importo massimo di € 43.150,00, avendo cura la parte datoriale di voler motivare i criteri sottesi alla quantificazione delle somme stanziare”;

Estremi della determinazione di costituzione del Fondo: Determinazione del Dirigente del Settore Affari Generali e Gestione Risorse Umane n. 255 del 10/11/2021.

Data di chiusura delle trattative; la proposta di ripartizione del fondo, formulata dalla delegazione di parte pubblica, è stata accettata dalle OO.SS. territoriali e dalla RSU, nella seduta del 09.09.2021.

Data di sottoscrizione del Contratto decentrato integrativo: successivamente al decreto presidenziale di autorizzazione alla sottoscrizione della preintesa del CCDI 2021, e comunque entro il 31.12.2021.

Parere Organo di revisione contabile:

Rilievi

<p>Rispetto dell'iter, adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009.</p> <p>Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione approvato con decreto presidenziale n. 58 del 06.05.2021.</p>
		<p>E' stato adottato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, previsto dall'art. 11 comma 12 del Dlgs. 150/2009, con Decreto presidenziale n. 38 del 30.03.2021, per il triennio 2021-2023.</p>
		<p>E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione previsto dall'art.10 del Dlgs. 33/2013.</p>
		<p>La Relazione della Performance è stata approvata con decreto presidenziale n. 80 del 20.07.2021, e validata dall'OIV ai sensi</p>

		dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009. nella seduta del 28.07.2021.
--	--	---

Illustrazione dell'articolato del contratto

Per quanto attiene alla disciplina giuridica che governa il corretto funzionamento e le modalità di utilizzo delle risorse accessorie che confluiscono nel fondo del corrente anno, i negoziati e le trattative con la delegazioni di parte sindacale sono stati svolti in conformità con le disposizioni contenute nel vigente contratto integrativo parte normativa valido per il triennio 2019-2021, che ha regolamentato nel dettaglio i vecchi istituti giuridico-economici, nonché quelli di nuova istituzione previsti dal CCNL del 21.05.2018, e sulla base di quanto previsto dal vigente regolamento della performance del personale dipendente, approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 37 del 05.04.2012.

Nello specifico, e nel rispetto dei criteri generali stabiliti a monte dal nuovo CCNL, sono state disciplinate nel dettaglio tutte le materie rimesse alla competenza della contrattazione integrativa decentrata, ferma restando la possibilità delle parti di procedere, ove necessario e opportuno, con cadenze annuali, alla rinegoziazione delle norme e dei criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse possibilità di utilizzo. Si è voluto dare nuovo impulso alle relazioni sindacali, attraverso la definizione di strumenti funzionali al perseguimento dell'obiettivo di contemperamento dell'esigenza di incrementare e mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati all'utenza, con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale.

Si è voluto con il nuovo accordo decentrato, in relazione all'assetto organizzativo dell'Ente e alle specificità e peculiarità delle prestazioni lavorative del personale, effettuare una ricognizione di tutte le nuove indennità che alimentano il fondo, nel rispetto dei criteri e dei presupposti definiti dal CCNL del 21.05.2018.

Il testo dell'accordo decentrato di compone di tre titoli.

Il primo titolo regola, in primis, le disposizioni generali sulla natura, sull'ambito applicativo e sulle modalità di verifica di attuazione del contratto, e, in secondo luogo, i criteri e le modalità di attivazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, nonché l'esercizio dei diritti e delle prerogative sindacali.

Il secondo titolo rappresenta la parte più consistente dell'accordo e si occupa principalmente di tutte le fattispecie di indennità che concorrono ad alimentare il fondo,

individuandone i criteri, le modalità e i valori, nel rispetto dei principi generali definiti nel CCNL del 21.05.2018.

In presenza di un assetto dotazionale fortemente ridimensionato a seguito del processo di riordino delle funzioni, e di un fondo pressochè stabile, fatti salvi quei pochi incrementi fissati dal CCNL, con l'art. 8 e l'all. A del CCDI si è disciplinato l'istituto delle progressioni economiche orizzontali, la cui disciplina è stata in gran parte rivisitata rispetto a quella contenuta nei previgenti contratti collettivi nazionali.

Negli articoli 10 e 11 sono state tipizzate le fattispecie, i criteri, i valori e procedure per individuare e corrispondere i compensi relativi alle indennità contrattualmente previste, e, rispettivamente, l'indennità condizione di lavoro ex art. 70 bis del CCNL, che remunera tutte le attività e le prestazioni ricadenti nelle vecchie indennità di rischio, del disagio e del maneggio valori, e le indennità per le specifiche responsabilità ex art. 70 quinquies del CCNL.

Nell'art. 12 vengono regolamentati i compensi previsti da espresse disposizioni di legge, che rilevano, ai fini della partecipazione al fondo, come risorse variabili. Con riguardo agli incentivi per le funzioni tecniche vengono definite le fasce di valori degli incentivi per funzioni tecniche corrisposti nell'anno, cui correlare la riduzione dell'importo della performance del personale dipendente o dell'indennità di risultato delle P.O.

Gli articoli 13-14-15 disciplinano, rispettivamente, le risorse i criteri e le procedure di attribuzione dei premi correlati alla performance individuale e organizzativa previsti dall'art. 68 del contratto collettivo nazionale, l'istituto della maggiorazione del premio individuale e i criteri per la determinazione della retribuzione di posizione dei titolari di posizione organizzativa.

Invece, gli articoli 16-17-18-19 costituiscono un corpo unico, il cui ambito applicativo è riservato esclusivamente al personale della polizia locale, che svolge le funzioni tipiche del controllo e vigilanza del territorio, con esclusione del personale amministrativo.

Il titolo terzo si occupa della disciplina di particolari tipologie di orario di lavoro, come ad esempio l'istituto del rapporto di lavoro a tempo parziale, prevedendo la possibilità di aumentare nella misura massima del 10% il contingente massimo di personale ammesso a fruire del part-time, specificando nel dettaglio le situazioni o le circostanze che giustificano l'elevazione del limite.

Negli articoli successivi vengono disciplinati, entro il perimetro fissato dalla cornice nazionale, gli istituti della reperibilità, del turno e della banca ore.

Negli articoli 24-25-26, invece, vengono regolamentati gli istituti che impattano sulla flessibilità dell'orario di lavoro, ivi compreso l'orario multiperiodale, fino ad oggi scarsamente utilizzato, ma la cui utilità pratica è di tutta evidenza.

Il capo due del titolo terzo contiene, invece, disposizioni particolari riguardo a talune tipologie di rapporto di lavoro, quali il comando, il distacco, rapporti di lavoro flessibile e personale utilizzato presso altri enti in regime di convenzione.

Inoltre, vengono regolamentati alcuni aspetti rimessi alla contrattazione decentrata dal CCNL, quali ad esempio l'integrazione della disciplina di trasferta, e l'individuazione di figure professionali ammesse alla consumazione del buono pasto all'inizio o alla fine dell'orario di lavoro.

Particolare menzione merita l'art. 31-ter dedicato allo smart-working, intesa come modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato caratterizzato dall'assenza di vincoli orari o spaziali, per effetto della quale si aiuta il lavoratore a conciliare i tempi di vita e lavoro e, al contempo, favorire la crescita della sua produttività lavorativa.

Gli articoli 32 e 33 vanno a completare il testo dell'accordo integrativo, dettando disposizioni in ordine agli adempimenti connessi alla salute e sicurezza sul lavoro e alle Innovazioni tecnologiche e qualità del lavoro.

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

La presente relazione tecnico-finanziaria si riferisce alla costituzione del fondo integrativo con il compito di individuare e quantificare i costi e attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio. Si precisa come la costituzione del fondo sia rimessa alla esclusiva competenza della dirigenza, con possibili integrazioni, qualora ne sussistano i presupposti, da parte dell'organo esecutivo per le risorse che trovino esclusiva capienza quali risorse aggiuntive finanziate in bilancio.

III.1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo in applicazione alle regole contrattuali e normative vigenti.

Si fa presente che con determinazione dirigenziale n. 255 del 10.11.2021 è stato quantificato il fondo delle risorse decentrate nell'anno 2021 in complessivi € 1.474.010,09, di cui € 752.094,44, quali risorse stabili, ed € 721.915,65, quali risorse variabili (al cui interno concorrono tanto le variabili soggette al limite fondo quanto quelle non soggette).

Nella quantificazione delle risorse variabili, non concorrenti al limite, si è tenuto conto anche dell'importo di € 47.830,54, giusta determinazione dirigenziale n. 251 del 10.11.2021.

quali economie provenienti dall'esercizio precedente, relativo ad istituti contrattuali non pienamente utilizzati.

III.1.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

Importo unico consolidato anno 2017: € 1.174.710,00

Ai sensi dell'art. 67, comma 1, CCNL 2016-2018 "A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità". L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi":

UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 (Art. 67 CCNL 2016-2018)	€ 1.174.710,00
DECURTAZIONI DEL FONDO - P.O. E ALTE PROFESSIONALITA' (art.67 CCNL 2016-2018)	€ 320.000,00
DECURTAZIONE, PRO QUOTA, FONDO PER TRASFERIMENTO DI PERSONALE SOPRANNUMERO PER MOBILITÀ EX L.190/2014 E D.M. DI N. 7 UNITA' DAL 01.02.2017, FINO A CONCORRENZA ANNUA	€ 1.547,00
DECURTAZIONI DEL FONDO A REGIME A SEGUITO DEL TRASFERIMENTO PERSONALE CPI AI SENSI DELLA L. N.	€ 214.212,00

205/2017 (ART. 67 COMMA 2 LETT .E DEL CCNL DEL 21.05.2018)	
TOTALE	€ 638.951,00

- **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di C.C.N.L.**

Gli incrementi contrattuali previsti dall'art. 67, comma 2, CCNL 2016-2018 sono i seguenti:

QUOTA DI EURO 83,20 PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2015 (ART.67, C.2, LETT.A) – a valere nel fondo dell'anno 2019	€ 19.469,00
DIFFERENZIALI POSIZIONI DI SVILUPPO (ART.67, COMMA 2 LETT.B)	€ 8.985,00
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART.67, COMMA 2 LETT.C)	€ 84.689,44
RISORSE RIASSORBITE AI SENSI DELL'ART.2, CO.3, TUPI (ART.67, COMMA 2 LETT.D)	€ _____
PERSONALE TRASFERITO (ART.67, COMMA 2 LETT.E)	€ _____
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE PERSONALE DIRIGENZIALE - (ART.67, COMMA 2 LETT.F) – solo per le Regioni	€ _____
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART.67, COMMA 2 LETT.G)	€ _____
INCREMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.67, COMMA 2 LETT.H)	€ _____
TOTALE	€ 113.143,44

III.1.2 - Sezione II - Risorse variabili

Ai sensi dell'art. 67, comma 3 del CCNL 2016-2018, si precisa che il Fondo di cui al presente articolo continua ad essere alimentabile, con importi variabili di anno in anno, con la seguente distinzione tra quelle soggette ai limiti di cui all'art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017 e quelle che sono esclusi dai citati limiti e vincoli finanziari.

Risorse variabili soggette ai limiti

<i>SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART.67, C.3, LETT.C) CCNL 2016-2018)</i> <i>Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI e art. 1, comma 1, lett. 2-bis del d.lgs. n. 546/1992 e per incentivazioni in caso di vittoria delle spese nelle cause tributarie; liquidazione sentenze favorevoli all'Amministrazione di cui all'art. 27 Ccnl 98/01(spese compensate)</i>	€	151.258,44
<i>SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 67, C.3, lett. A), CCNL 2016-2018)-rese in via ordinaria</i>	€	_____
<i>FRAZIONI RIA PERSONALE CESSATO (ART.67, C.32, LETT.D)</i>	€	36.348,07
<i>INTEGRAZIONE 1,2% - (Art.67, C. 4, CCNL 216-2018; ART. 15, C. 2, CCNL 1998-2001)</i>	€	15.000,00
<i>MESSI NOTIFICATORI - (Art. 67, C.3, lett. F) CCNL 20116-2018; ART. 54, CCNL 14.9.2000)</i>	€	_____
<i>SERVIZI AGGIUNTIVI E DI MANTENIMENTO (ART. 56-QUATER, C. 1, LETT. C ed altri servizi aggiuntivi; EX ART. 15 C. 5 CCNL 98-01)</i>	€	43.150,00
<i>QUOTA PARTE PERSONALE TRASFERITO NELL'ANNO (ART.67, C.3, LETT.K) CCNL 2016-2018)</i>	€	_____
<i>RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (Art.67, co. 3, lett. B) CCNL 216-2018; ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)</i>	€	_____
TOTALE	€	245.756,51

Risorse variabili non soggette ai limiti

<i>ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (Art. 68, co. 1, ultimo periodo)</i>	€	47.830,54
<i>ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (Art.67,C.3, lett. E) CCNL 2016-2018 e ART. 14, C.4, CCNL 1998-</i>	€	_____

2001)	
<i>ECONOMIE BUONI PASTO ANNO 2020 (L. 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1, comma 870)</i>	€ 40.000,00
<i>QUOTE INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE - (Corte dei conti, Sezione Autonomie)</i>	€ 250.000,00
<i>COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)</i>	€ 138.328,60
<i>SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) – non ordinariamente resi – Secondo la Sezione Liguria delibera 105/2018 vi rientrano solo i trasferimenti da privati</i>	€ _____
<i>RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)</i>	€ _____
TOTALE	€ 476.159,14

III.1.3 - Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Come per gli anni precedenti, ai fini della determinazione dell'importo complessivo delle risorse stabili, si è tenuto conto delle decurtazioni operate a regime a partire dall'anno 2018 conseguenti al completamento del processo di riordino delle funzioni della Provincia, alla riduzione pro-quota fino a concorrenza annua per n. 7 unità trasferite per mobilità ex L. 190/2014 e ss.mm.i. dal 01.02.2017, oltre all'espunzione dal fondo delle risorse destinate al finanziamento delle posizioni organizzative. Nonostante l'applicazione dei vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo, per il corrente anno è stato comunque rispettato il principio di cui all'art. 23 comma 2 del Dlgs.75/2017, che pone alle PP.AA. obbligo del non superamento del tetto massimo complessivo del Fondo 2016.

III.1.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione.

L'importo riportato quale totale della sezione III.1.1 è pari ad € 752.094,44 ottenuto dalla somma dei valori seguenti: € 638.951,00 + € 113.143,44.

Totale risorse variabili sottoposte a certificazione.

L'importo riportato quale totale della sezione III.1.2 è pari a complessivi € 721.915,65, ottenuto dalla somma dei seguenti valori delle risorse soggette al limite pari ad € 245.756,51 e quelle non soggette al limite pari ad € 476.159,14.

b) Totale Fondo sottoposto a certificazione.

Il totale del fondo sottoposto a certificazione, quale sommatoria delle risorse stabili e di quelle variabili, è pari a complessivi € 1.474.010,09.

III.1.5 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Nessun importo è allocato fuori dal fondo in base al sistema di contabilizzazione adottato dall'amministrazione. In particolare, il differenziale delle Progressioni Economiche Orizzontali definito dalle dichiarazioni congiunte, quale risorsa economica da collocare in bilancio, viene contabilizzato quale entrata del Fondo e, pertanto, rientra tra le poste di costituzione dello stesso.

III.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

III.2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 323.000,00 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di Comparto	€ 92.000,00
Progressioni Orizzontali	€ 231.000,00

Va precisato, invece, che, contrariamente a quanto previsto nei precedenti contratti collettivi nazionali, in cui le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle P.O. confluivano tra le risorse stabili e vincolate del fondo, per l'anno in corso, per effetto delle nuove disposizioni contenute nell'art. 67 del CCNL del 21.05.2018, dal computo delle risorse stabili vengono espunte, in quanto finanziate direttamente dal bilancio, le risorse destinate a tal fine, nella misura di € 320.000,00;

Le somme suddette sono già regolate dal vigente CCDI, e sono l'effetto di destinazioni, avente natura fissa, certa ed obbligatoria, come previsto dalle disposizioni contrattuali vigenti.

Destinazioni specificamente regolate specificamente dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal presente accordo, in applicazione della disciplina contenuta nel vigente CCDI giuridico triennio 2019-2021, le somme per complessivi € 1.151.010,09, così suddivise tra risorse stabili e risorse variabili;

Descrizione	Importo
P.E.O. anno 2021	€ 21.000,00
Indennità condizione lavoro ex art. 70-bis del CCNL del 21.05.2018	€ 57.500,00
Indennità di Reperibilità ex art. 68 comma 2 lett. d) del CCNL del 21.05.2018	€ 60.000,00
Indennità di turno ex art. 68 comma 2 lett. d) del CCNL del 21.05.2018	€ 45.000,00
Compenso per lavoro straordinario ex art. 68 comma 2 lett. d) del CCNL del 21.05.2018 , in combinato disposto con l'art. 24 comma 1 del CCNL del 14.09.2000	€ 12.000,00
Indennità di Servizio Esterno ex art. 56- quinquies del CCNL del 21.05.2018	€ 25.000,00
Indennità specifiche responsabilità e di funzione ex art. 56-sexies e 70- quinquies del CCNL del 21.05.2018	€ 45.000,00
Specifiche Disposizioni di legge ex art. 67 comma 3 lett. c) del CCNL 2016-2018)	€ 151.258,44
Quote incentivi funzioni tecniche	€ 250.000,00

ex art. 113 del Dlgs.50/2016	
Compensi Professionali legali in relazione a sentenze favorevoli ex art. 27 del CCNL del 14.09.2000	€ 138.328,60
Performance individuale	€ 302.773,05
Performance organizzativa connessa a progetti specifici	€ 43.150,00
TOTALE	€ 1.151.010,09

Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 323.000,00
Somme regolate dal contratto	€ 1.151.010,09
Destinazioni ancora da regolare	////////
Totale	€ 1.474.010,09

Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Le risorse stabili ammontano a € 752.094,44, e le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 323.000,00.

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente, in coerenza con il Dlgs. 150/2009.

Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

Anche per l'anno in corso, sulla base del nuovo CCDI triennale che ha normato i criteri, le condizioni e le procedure per l'attribuzione del beneficio economico, l'assegnazione delle posizioni economiche orizzontali avverrà per una quota limitata di dipendenti, e sulla base di procedure ancorate al merito e ad un alto grado di selettività del personale.

- Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli obblighi del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate su più capitoli di spesa, e quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo del salario accessorio è costante.

Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

La suddetta verifica, oltre a tener conto del rispetto della spesa di personale così come prevista dall'art. 1 comma 557 e sgg. della L. 296/2006, pone quale suo fondamento giuridico il controllo della conformità del fondo, così come costituito nel corrente anno, alle disposizioni di cui all'articolo 23 del Dlgs. 75/2017, che fissa nell'importo del fondo decentrato dell'anno 2016 il limite massimo per la costituzione del fondo del corrente anno.

Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

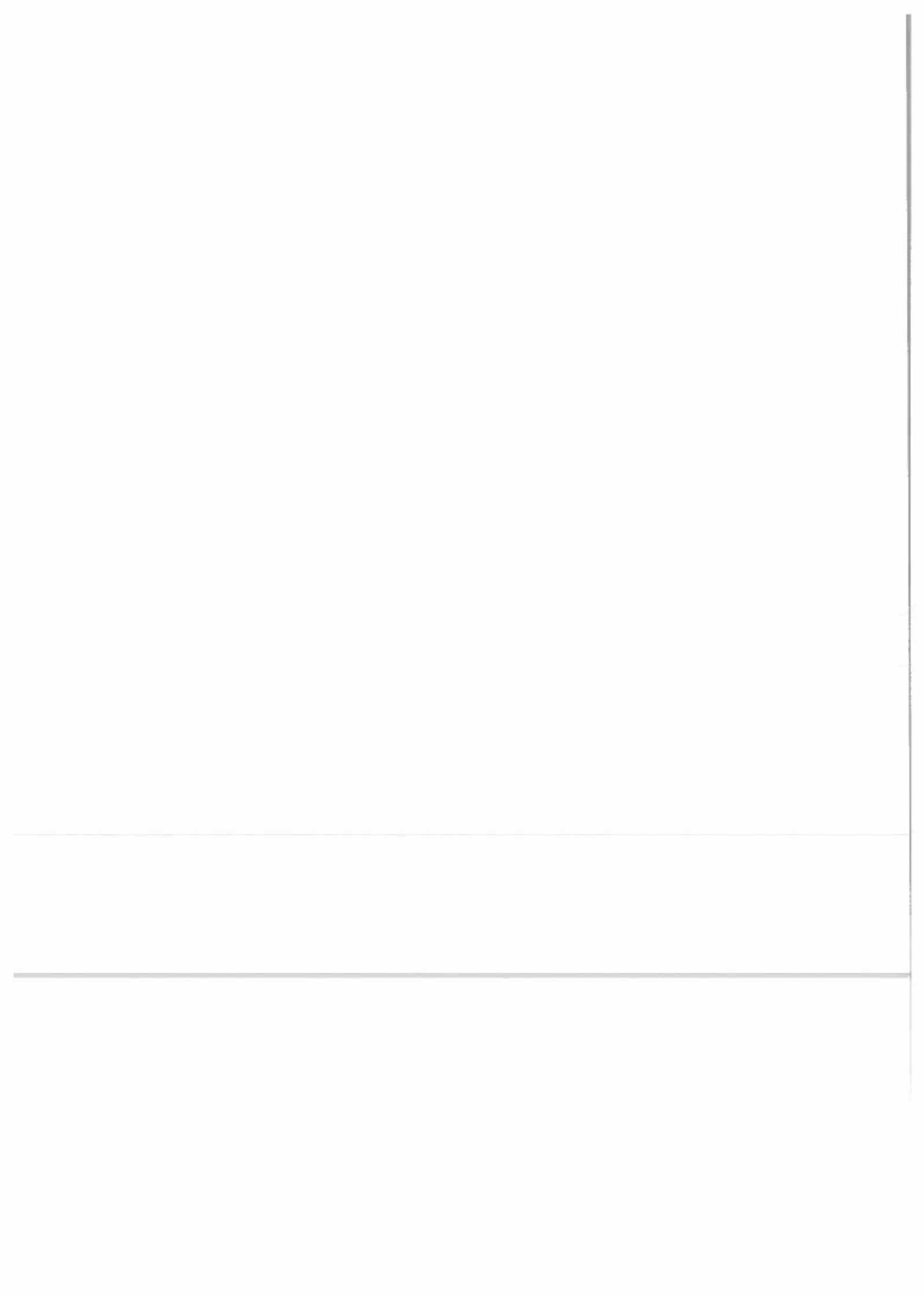
Il totale del fondo, come costituito dall'Amministrazione con determinazione dirigenziale del Settore Gestione Risorse Umane n. 255 del 10/11/2021, ha regolare copertura finanziaria, secondo le voci di destinazione del fondo, nei capitoli del bilancio di previsione c.a., così come approvato con la deliberazione di C.P. Consiglio Provinciale n. 13 del 07/04/2021, e successivo

Decreto Presidenziale n. 58 del 06/05/2021 recante ad oggetto “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023 e relativo Piano della Performance”.

In particolare, per quanto attiene alle risorse stabili, la relativa spesa, al lordo degli oneri e dell'Irap, grava sui capitoli 375-015-376-015-359 e, con riguardo alle risorse variabili e, segnatamente, agli incentivi per funzioni tecniche ed ai compensi per l'Avvocatura, sui cap. 373-374-373.077-375-016-376-016-359, 370-003,370-007,370-077.



Il Dirigente del Settore
Dott. Paolo Collacciani



Provincia dell'Aquila

**OGGETTO : COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE
DIPENDENTE ANNO 2021**

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

L'organo di Revisione dei Conti della Provincia dell'Aquila, nominato per il triennio 2019/2021 con delibera del Consiglio Provinciale n. 8 del 12.04.2019,

vista la determina Dirigenziale n. 255 del 10.11.2021 avente per oggetto COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE DIPENDENTE ANNO 2021:

visto il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria rilasciato ai sensi dell' art. 153, comma 5, del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 in data 17.11.2021 dal Dirigente del settore Ragioneria Generale ;

Vista l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) per il triennio 2019/2021;

Vista la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria relativa alla costituzione del fondo del personale dipendente per il triennio 2019/2021 ai sensi dell'art. 40- comma 3 – sexies D.Lgs. 165/01 ;

Vista la proposta di utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2021 ;

- si da atto che il fondo così come costituito per l'anno 2021 non supera il tetto massimo del fondo anno 2016 ;

- si da atto che per l'anno 2021 ai sensi dell'art.67 comma 2 lett.a,b,c del nuovo CCNL le risorse presenti sulla parte stabile del fondo vengono incrementate rispettivamente di € 19.469,00, € 8.985,00 ed € 84.689,44 ;

Considerato l'art. 67 comma 1 del nuovo CCNL che prevede che nella composizione del fondo del corrente anno, vanno tolte le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, pari ad € 320.000,00, in quanto corrisposte con fondi a carico del bilancio ;

Considerato che si procede alla costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2021 per un importo complessivo di € 1.474.010,09 ;

Considerato che l'impegno per il finanziamento del fondo del corrente anno per la parte stabile, inclusa RIA in parte variabile è pari ad € 1.060.455,51 ripartito come segue :

- € 788.442,51 per retribuzione sul cap. 375-015 ;
- € 204.995,00 per oneri sul cap. 376-015 ;

- € 67.018,00 per Irap sul cap. 359 ;

Considerato che l'impegno per il finanziamento del fondo del corrente anno, per la parte variabile è pari ad euro 465.750,00 ripartito come segue :

- € 250.000,00 per retribuzione sul cap. 370-003, € 60.000,00 per oneri sul cap. 370.007, ed € 21.250,00 per Irap sul cap. 370.077 ;

- € 100.000,00 per retribuzione sul cap. 373, € 26.000,00 per oneri sul cap. 374, ed € 8.500,00 per Irap sul cap. 373.077 ;

- € 189.587,04 per compensi avvocatura sul cap. 375-016, € 45.500,89 per oneri sul cap. 376-016 ed € 16.115,00 per Irap sul cap. 359 ;

- € 78.212,00 per performance organizzativa ripartiti in

1) € 43.150,00 per retribuzione sul cap.375.015;

2) € 11.219,00 per oneri sul cap. 376.015;

3) € 3.668,00 per Irap sul cap. 359

4) € 15.000,00 per retribuzione sul cap.375.015;

5) € 3.900,00 per oneri sul cap. 376.015;

6) € 1.275,00 per Irap sul cap. 359:

- € 53.800,00 per risparmi certificati buoni pasto anno 2020 ripartiti in:

1) € 40.000,00 per retribuzione sul cap.375.015;

2) € 10.400,00 per oneri sul cap. 376.015;

3) € 3.400,00 per Irap sul cap. 359.

Si da atto che alle risorse variabili del fondo concorrono le economie di spesa del fondo dell'anno precedente, (vedasi determinazione dirigenziale n. 251 del 10.11.2021) pari ad € 67.873,93 di cui :

1) € 47.830,54 per retribuzione sul cap. 375.015;

2) € 15.977,79 per oneri sul cap. 376.015;

3) euro 4.065,60 per Irap, sul cap.359;

Vista la richiesta di parere al Collegio dei Revisori del 18.11.2021 da parte del dirigente Dott. Paolo Collacciani

ESPRIME

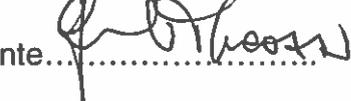
parere favorevole in merito alla compatibilità economico – finanziaria del costo del contratto collettivo decentrato con gli stanziamenti di bilancio .

L'Aquila, 18.11.2021

L'Organo di Revisione

Il Presidente.....

Il Componente.....

Il Componente.....



Provincia dell'Aquila

**IL RESPONSABILE
DELLA
PUBBLICAZIONE**

Si attesta che il presente decreto n. 154 del 07/12/2021, è stata affissa all'albo pretorio on line in data odierna e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

L'Aquila, Data 07-12-2021

Di Bartolomeo Mascia

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.